

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato nel testo la parola guerrazzi vincenzo

30/05/2004, 7 GENOVA**catastrofi e prevenzione pensando a kyoto**

Quando il vice-presidente degli Stati Uniti contesta al Dr Hall: «Il costo degli accordi di Kyoto è molto alto», il climatologo ribatte duramente «Il costo del non fare niente sarebbe ancora più alto». Il protocollo di Kyoto è stato siglato nel 1997 da molti stati del mondo. Riconosce i rischi legati alla produzione di alcuni gas con effetto «serra» e propone di ridurre le emissioni d' inquinanti in misura drastica: entro il 2010 dovrebbero scendere del 5,2% rispetto a quelle del 1990, con quote più rigorose per i paesi sviluppati. La denuncia appena giunta sugli schermi genovesi è quanto mai attuale, visto che degli accordi di Kyoto si è riparlato pochi giorni fa. Il vertice UE-Russia a Mosca, ha portato la fondamentale adesione del presidente Putin al protocollo stesso, indispensabile per salvare l' accordo: la non ratifica degli Usa rischiava di rendere inattuabile il trattato. Il monito dello schermo è valido? Circa un mese fa l' autorevole rivista Nature pubblicava uno studio dell' OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità, che prevedeva un possibile dissolvimento dei ghiacci della Groenlandia nei prossimi mille anni, se il «global warming» continuerà all' attuale velocità. Ogni dodici mesi la temperatura di quella regione aumenta di tre gradi. Lo scioglimento dei ghiacci condurrà ad un allarmante innalzamento del livello degli oceani di ben 7 metri in un migliaio di anni, un po' più lento ma non lontano dall' ipotesi catastrofica di Emmerich. Insomma, forse è meglio intervenire all' »alba del giorno prima» piuttosto che aspettare quella «del giorno dopo».

Prevenzione ambientale e medica, sono temi rilevanti, su cui il carnet degli eventi di a Genova è molto ricco in questi giorni: tra essi cito: l' attenzione alla salute mentale nel convegno di Psichiatria promosso venerdì da Natale Calderaro presso la sede dei DS, la giornata del respiro di sabato, realizzata da varie associazioni per la salvaguardia polmonare, la Corsa della Salute organizzata dal San Martino, in partenza oggi alle 9.45 da Piazza Rossetti: ottima per la prevenzione delle malattie tromboemboliche e cardiache, ma non solo. Da poco è stato riconfermato un ruolo protettivo dell' attività fisica anche nei confronti di alcune neoplasie. All' emergenza cancro ci riporta tristemente anche un altro fatto di cronaca. La scomparsa di Umberto Agnelli per un tumore del polmone, avvenuta venerdì, riafferma l' importanza d' investire in prevenzione, diagnosi precoce, e terapie mirate in oncologia. Giovannino Agnelli fu sottratto alla vita pochi anni fa da un raro tumore gastrointestinale., malattia ora attaccabile grazie agli studi sui «farmaci intelligenti». Attuare prevenzione e cure precoci è dunque una priorità. Ne ha parlato venerdì anche Federico Valerio dell' IST. E Vincenzo Guerrazzi, alla Fiumara, chiude il romanzo «L' aiutante del Presidente operaio» - una favola coinvolgente e malinconica sul lavoro in fabbrica - con una frase, dettata in ospedale, dopo la rimozione di un rene: «Se fosse venuto prima...!». E se si

intervenisse prima? L' azione sull' ambiente e il posto di lavoro, la cultura epidemiologia degli esperti liguri, gli investimenti su tumori ambientali e professionali, i registri delle malattie, uniti agli studi clinici su base molecolare, rappresentano una caratteristica unica della realtà genovese rispetto a quella di altre più grandi città. «Il costo del non far niente è molto alto»: questo è l' allarme che, seppur lanciato da un climatologo della fiction, non può essere più a lungo ignorato...

ADRIANA ALBINI

TORNA ALLA LISTA

STAMPA QUESTO ARTICOLO

GEDi Digital S.r.l. - Via Ernesto Lugaro 15, 10126 Torino - Partita IVA 06979891006 - [Condizioni del servizio](#) - [Gestione Cookie](#) - [Privacy Cookie Policy](#)

